



## Centro Funzionale Decentrato

Data: 29/10/2018

### BOLLETTINO DI NOWCASTING

valido dalle ore 15 alle ore 18 di lunedì 29 ottobre 2018

AREA DI VALIDITÀ: Regione Veneto

#### SITUAZIONE PREGRESSA E ATTUALE

##### Meteo

Situazione dalle ore 11 alle ore 14 di lunedì 29 (NB: tutti i dati riportati sono dati in tempo reale non validati).

Sulle zone centro-meridionali si sono verificate precipitazioni perlopiù modeste e sparse, salvo occasionali rovesci. Su quelle centro-settentrionali e in particolare sulle zone montane esse sono risultate più insistenti, significative e diffuse, con dei rovesci e qualche temporale sulle Prealpi. Indicativamente, si arriva fino al massimo di 45.8 mm/3h misurato a Cimacanale, nel Bellunese settentrionale. Salvo occasionali episodi nevosi a quote un po' più basse, la neve è caduta oltre 2300-2600 m, comunque solo sulle Dolomiti. Dalla mezzanotte odierna, il massimo è dato dai 86.2 mm/11h di Passo Xomo a Posina (sulle Prealpi vicentine occidentali). Intensità in qualche caso significative sulle zone montane e pedemontane (fino ai 20.6 mm/h registrati a Longarone tra le 13 e le 14). Rinforzo di vento da nord-est sull'entroterra pianeggiante e da sud-est sulla costa, più significativo in quota specie sulle Prealpi per Scirocco.

Situazione ultima ora e attuale.

Precipitazioni diffuse sulle zone montane e pedemontane, da sparse a diffuse altrove per l'arrivo di un'ulteriore ondata da sud-ovest. Fenomeni anche a carattere di rovescio o locale temporale. Neve sulle Dolomiti da 2400-2600 m. Ulteriore rinforzo del flusso sciroccale, specie sulla costa e ancor più sulle località prealpine ad esso esposte in quota.

##### Idro

La ripresa delle precipitazioni determina un generale incremento dei livelli idrometrici della rete regionale.

Si segnalano i livelli idrometrici dei seguenti corsi d'acqua:

Il Piave (a Soverzene alle ore 14.00 transitavano 450 m<sup>3</sup>/s; a Busche 750 m<sup>3</sup>/s in aumento) a Ponte di Piave il livello idrometrico è rientrato (6.82 m), al di sotto del secondo livello (7.00 m), mentre è prossimo al secondo livello a San Donà di Piave e in crescita;

Il Brenta a Barziza si mantiene sopra il 2° livello di guardia ed è in crescita, a Limena si mantiene sopra la prima soglia; alle ore 14:00 lo sbarramento del Corlo scaricava 450 m<sup>3</sup>/s e a Mignano la portata in transito era pari a 450 m<sup>3</sup>/s (in leggero aumento).

L'Astico a Lugo di Vicenza rimane sopra il 3° livello di guardia, e continua a crescere.

L'Agno a Recoaro Terme si mantiene sopra al 1° livello di guardia, con livelli che variano nel campo compreso tra primo e secondo livello; a Ponte Brogliano si mantiene sopra il 1° livello di guardia e in leggero calo.

Il Bacchiglione a Vicenza è in crescita ma rimane di poco sotto il primo livello di guardia; in calo a Montegalda e Longare, per entrambi oltre la prima soglia.

L'Adige ha superato il 2° livello di guardia a Verona (in leggera crescita) mentre è in crescita nel tratto di monte ricadente in Trentino Alto Adige.

Il sistema Livenza-Meduna-Cellina è in crescita in tutte le sezioni regionali e friulane. Il Tagliamento ha superato il 2° livello di guardia a Latisana in calo.

#### SITUAZIONE PREVISTA

##### Meteo

##### Previsione dalle ore 12 fino alle ore 15 di lunedì 29 ottobre

In generale continua la tendenza ad aumento delle precipitazioni, tra cui vari rovesci e alcuni temporali. Si intensifica lo Scirocco sulla costa e più notevolmente in quota; anche sull'entroterra pianeggiante il vento rinforza, pur meno significativamente. Le precipitazioni risulteranno estese e insistenti, salvo qualche pausa in pianura, da moderate (5-10 mm/h) a forti (>10 mm/h) specie sulle zone montane e pedemontane. Neve sulle Dolomiti da 2400-2700 m.

##### Idro

Le precipitazioni delle prossime ore potranno determinare una ripresa dell'innalzamento dei livelli idrometrici della rete idrografica regionale ed extra regionale in particolare nei settori montani e pedemontani. Le precipitazioni previste anche a carattere temporalesco potranno determinare possibili locali disagi nella rete di drenaggio urbano; l'elevata saturazione dei terreni potrà inoltre determinare l'innescio di fenomeni franosi sui versanti. Sulla base del monitoraggio delle precipitazioni già avvenute e di quelle previste per la giornata di lunedì 29/10/2018, si segnala che verrà superata la soglia di pioggia cumulata, determinante il possibile innescio di fenomeni franosi nel bacino del Torrente Rotolon.

**PROSSIMO BOLLETTINO: alle ore 18 di lunedì 29 ottobre.**

**SEGNALAZIONE: è attivo il presidio H24 del Centro Funzionale Decentrato, con emissione di bollettini di nowcasting.**

Il Responsabile del Centro Funzionale  
Ing. Luca Soppelsa

CFD/AV

**Struttura responsabile elaborazione componente meteo:**

ARPAV - Dipartimento per la Sicurezza del Territorio - Centro Meteorologico di Teolo

Per informazioni: Sala operativa ☎049 9998128 (Centralino ☎049 9998111) - Reperibile 3357081730/36  
[cmt.meteo@arpa.veneto.it](mailto:cmt.meteo@arpa.veneto.it)

**Struttura responsabile elaborazione componente idrogeologica ed idraulica: Direzione Regionale Difesa del Suolo**

Per informazioni: ☎041 2792357 - ☎041 2792234 - Reperibile 3466508445 ☒ [difesasuolo@regione.veneto.it](mailto:difesasuolo@regione.veneto.it)

**CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO** Sala operativa ☎0412794012 - ☎041 2794016 - 4019 - ☒ [centro.funzionale@regione.veneto.it](mailto:centro.funzionale@regione.veneto.it)

Bollettino di nowcasting pubblicato su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

**DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE** - Sala operativa CO.R.EM. ☐800990009 - ☎041 2794013  
☒ [sala.operativa@regione.veneto.it](mailto:sala.operativa@regione.veneto.it) [protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it](mailto:protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it)